

Gli universitari sono al verde. UDU e Federconsumatori presenta indagine sui costi dell'università in Italia: un lusso per pochi.

L'Unione degli Universitari ha presentato oggi alla Sala Stampa della Camera dei deputati un report sul caro studi universitario: oltre 9mila euro per uno studente in sede di media, oltre 10mila euro per un pendolare e addirittura oltre i 17mila per un fuorisede.

“È di ormai due anni fa il nostro ultimo report sui costi dell'università in Italia - dichiara **Alessia Polisini**, esecutivo nazionale UDU - ed è allarmante vedere come i costi medi abbiano avuto un incremento di circa 5mila euro. Nonostante queste evidenze la proposta di legge di bilancio parla chiaro e ci allarma: ancora una volta si sceglie di sottofinanziare il diritto allo studio in Italia, di non investire strutturalmente in edilizia e residenzialità.”

Gli studenti universitari denunciano da mesi i costi spropositati dell'istruzione in Italia rimanendo inascoltati: “Da maggio dormiamo in tenda nelle università di tutta Italia e abbiamo ricevuto solo disinteresse da questo Governo.” - dichiara **Camilla Piredda**, coordinatrice nazionale UDU - “Non possiamo permetterci dei costi medi che superano i 17mila euro all'anno per ciò che dovrebbe essere un diritto. Il 17 novembre saremo nelle piazze di tutta Italia per chiedere un modello di istruzione diverso, per rimettere al centro i giovani di questo paese”.

“I costi per sostenere gli studi, dalle superiori di primo grado in poi, hanno raggiunto – dichiara **Federconsumatori** – livelli insostenibili nel nostro Paese e crescono di anno in anno. Questo non fa altro che accrescere le disparità tra chi può permettersi di mantenere un figlio fino al livello più alto di istruzione e chi, invece, non può sostenerne i costi. Di fronte a questa tendenza allarmante la risposta del Governo è insufficiente: mancano investimenti per la ricerca, per le borse di studio, manca soprattutto una visione globale e lungimirante per sostenere il futuro del Paese.